

*Vie d'acqua e di vita*

*Stamattina, con le mie montagne  
a far da guardia al limpido orizzonte,  
mi sa di casa anche questa pianura  
invernata di brina e sole assente  
e guardo il fosso compagno fedele  
della mia strada: due quieti fiumi  
di luce, beatamente serpeggianti.  
L'acqua non fa rumore e riflette  
nitidi i pioppi della riva opposta:  
scheletri di stecchi, ma così chiari  
che ci vedi agili sagome verdi.  
Ed ecco la chiusa e il fosso finisce:  
chissà che strada farà la mia acqua cheta  
prima di finire, come noi tutti,  
al mare?  
Altri fossi, altre rive, altre stagioni  
e stormi di folaghe e di garzette  
che nemmeno in barca potrei seguire:  
la vita è piena di storie sospese,  
che avranno un loro giusto lieto fine,  
che non conosco e provo a immaginare.  
E il pensiero torna a frotte di ragazzi,  
che popolano le nostre stagioni:  
ognuno è una storia appena iniziata,  
una strada chiara verso l'orizzonte.  
Natale è anche incrociare i loro occhi  
e cogliere la nascita del mondo  
e il canto perenne della speranza..*

*Giovanni Viviani*

